



Roma, 21.05.2020

Ufficio: DOR/PF
Protocollo: 202000004941/AG
Oggetto: PROTOCOLLO D'INTESA ANCI-FOFI-ASSOFARM-FEDERFARMA PER
LA CONSEGNA DOMICILIARE DEI MEDICINALI.
Circolare n. 12270
SS
4.1
IFO SI

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI
DEI FARMACISTI

e p.c. AI COMPONENTI IL COMITATO
CENTRALE DELLA F.O.F.I.

LORO SEDI

COVID-19:
**siglato Protocollo tra ANCI-FOFI-ASSOFARM-FEDERFARMA sulla
consegna domiciliare dei medicinali.**

Si informa che ANCI-FOFI-ASSOFARM-FEDERFARMA hanno siglato un Protocollo quadro per la consegna domiciliare dei medicinali prescritti dal medico (cfr. all. 1 – protocollo e all. 2 – comunicato stampa congiunto), la cui validità è legata al perdurare delle misure contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Tale Protocollo è stato elaborato a seguito degli esiti altamente positivi riscontrati dall'analoga iniziativa promossa dal Comune di Bari, nella persona del Sindaco, Ing. Antonio Decaro, dall'Ordine interprovinciale dei Farmacisti di Bari e Barletta-Andria-Trani, rappresentato dal Presidente, Sen. Dr. Luigi D'Ambrosio Lettieri, nonché da Federfarma Bari, in persona del Presidente Dr. Vito Michele Domenico Novielli.

In particolare, considerato lo stato di permanente emergenza sanitaria proclamata sul territorio nazionale dalle competenti Autorità, relativa al rischio sanitario connesso a patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (Covid 19) e la conseguente necessità di adottare ogni tipo di iniziativa per contrastare e contenere la diffusione del virus da COVID-19, sono state definite modalità operative per permettere ai pazienti di ricevere al proprio domicilio i farmaci prescritti dal medico, per ridurre al massimo la mobilità, con particolare riguardo ai soggetti in condizioni di vulnerabilità.

Nello specifico, il Protocollo prevede la consegna a domicilio dei medicinali prescritti dal medico per quei cittadini che si trovino in condizione di documentata fragilità, salvo la possibilità di estensione dei destinatari con accordi integrativi. Sono escluse dall'ambito di applicazione del Protocollo le sostanze stupefacenti per le quali è imposto l'obbligo di carico e scarico.

La consegna sarà effettuata dalle Associazioni di volontariato di cui al D.Lgs. 1/2018 - che saranno indicate dal Comune - ed il servizio è gratuito.

È il paziente a rivolgersi al proprio medico per ottenere la prescrizione dei farmaci necessari e il numero della ricetta da comunicare al farmacista. Si ribadisce che il medico invia al paziente tramite mail il promemoria ovvero comunica al paziente stesso, con le modalità previste dall'Ordinanza della Protezione civile n. 651 del 19 marzo 2020 (e-mail, messaggio telefonico, applicazione per telefonia mobile che consente scambio di messaggi e immagini, comunicazione telefonica), il Numero di Ricetta Elettronica (NRE) (cfr. circolare federale n. 12066 del 20 marzo u.s.).

Sarà, invece, il farmacista, espletati gli adempimenti connessi alla dispensazione dei medicinali, senza oneri a proprio carico, a richiedere alle Associazioni di volontariato, individuate dal Comune, la consegna in busta chiusa dei medicinali richiesti dal cittadino, unitamente allo scontrino parlante.

Il volontario, a seconda delle modalità individuate a livello comunale, può andare in farmacia, ritirare i medicinali, recarsi dal paziente per la consegna dei medicinali, ritirare la somma di denaro relativa al costo degli stessi, facendo sottoscrivere al paziente un modulo di avvenuta consegna e successivamente tornare in farmacia per consegnare il denaro ricevuto oppure può recarsi dal paziente, ritirare il denaro necessario per l'acquisto dei medicinali, andare in farmacia per il ritiro dei medicinali ed effettuare successivamente la consegna al domicilio del paziente, facendogli sottoscrivere il modulo di avvenuta consegna. Si precisa che è l'Associazione di Volontariato ad essere responsabile del corretto trasporto dei medicinali dalla farmacia al paziente.

L'iniziativa è integrata da un apposito servizio di assistenza online che i Farmacisti garantiscono ai cittadini per fornire la consueta attività di consulenza professionale e si inserisce nello straordinario sforzo che le farmacie e i farmacisti italiani stanno svolgendo quotidianamente, anche tramite le loro Organizzazioni di rappresentanza, che sono impegnate nella interlocuzione e collaborazione istituzionale, alla ricerca di soluzioni e proposte idonee a mantenere alto e immutato il livello di accesso al farmaco e ai servizi professionali erogati a beneficio della comunità.

Per ogni ulteriore approfondimento si rinvia al Protocollo allegato.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO
(Dr. Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE
(On. Dr. Andrea Mandelli)